



All'attenzione dei Dirigenti scolastici
All'attenzione di tutti gli insegnanti Tutor dei tirocinanti

Oggetto: Progetto per la formazione degli insegnanti Tutor dei tirocinanti A. A. 2015.2016

Premessa

La formazione permanente resa obbligatoria dall'ultima normativa di riforma e la valorizzazione delle carriere dei docenti da parte dei nuclei di valutazione (L. 107/2015), nonché l'importanza assegnata alla co-formazione interna alle scuole, offrono un'opportunità per consolidare il dialogo tra i corsi di laurea e gli *stakeholders* delle scuole accreditate tramite la diffusione della ricerca e la condivisione di azioni formative.

In particolare uno snodo essenziale nella formazione iniziale degli insegnanti è costituito dal tirocinio diretto e di conseguenza dal ruolo del tutor di tirocinio istituito dal DM 249/2010 con funzioni di accompagnamento, orientamento e monitoraggio dell'inserimento degli studenti nel sistema della scuola in vista di una sempre maggior autonomia di gestione di attività didattiche e di sviluppo di un'identità professionale.

Ma se è ben chiaro con quali criteri debba essere individuato il tutor (DM 8/11/2011), non è altrettanto definito il percorso formativo per queste professionalità "di frontiera", che non possono essere solamente insegnanti esperti, ma debbono avere anche competenze particolari, maggiormente curvate sull'accompagnamento e sostegno al tirocinante.

Titoli valutabili per accedere al ruolo di Tutor

Nel DM dell'8 novembre 2011, nel quale si illustrano i titoli per l'individuazione dei tutor dei tirocinanti, si ritrova che i primi titoli valutabili sono derivati dalla:

"A.1.1. Formazione specifica alla funzione di tutor dei tirocinanti con certificazione delle competenze in base ai risultati raggiunti e al numero di ore di formazione sostenute, rilasciata dalle università, dalle istituzioni AFAM e da enti accreditati per la formazione del personale della scuola (punti 2 ogni 25 ore di formazione fino a un massimo di punti 10).

A.1.2. Formazione alla funzione tutoriale con certificazione delle competenze in base ai risultati raggiunti e al numero di ore di formazione sostenute, rilasciata dalle università, dalle istituzioni AFAM e da enti accreditati per la formazione del personale della scuola (punti 1 ogni 25 ore di formazione fino a un massimo di punti 5).

A.1.10. Attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università".

Si rende perciò opportuno realizzare un percorso formativo specifico per il Tutor dei tirocinanti.

Un percorso che continua...

Lo scorso anno accademico (2014-2015) il Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria ha proposto un primo percorso di formazione specifico per i Tutor dei tirocinanti finalizzato ad avviare una conoscenza delle pratiche formative attivate presso l'università e presso le scuole per supportare lo sviluppo professionale dei tirocinanti. La compilazione dei Diari di Bordo, attività obbligatoria prevista per tutti i partecipanti, ha consentito di realizzare due tipi di analisi:



- la prima volta a rilevare quali azioni possano permettere di comprendere come la comunità dei tutor ha interpretato l'accompagnamento, l'orientamento e il monitoraggio del tirocinante;
- la seconda funzionale a costruire uno strumento di osservazione delle pratiche attuate dal tirocinante durante il tirocinio diretto.

Si ritiene quindi di dover capitalizzare il sapere emerso dalle scritture di tutti i partecipanti per poter trarre indicazioni in merito al "come" operare con il tirocinante e osservare le sue pratiche. L'occasione per proseguire il confronto intrapreso è stata fornita dagli insegnanti tutor che hanno partecipato all'incontro del 24 settembre (circa 200 presenti), i quali hanno richiesto la continuazione del lavoro iniziato a gennaio 2015.

Anche per il corrente anno accademico, quindi, viene proposto un percorso formativo rivolto ai Tutor dei tirocinanti che, fermo restando la non obbligatorietà della frequenza, potrà essere frequentato sia dai tutor che intendono intraprendere questo approfondimento, sia da coloro che hanno già frequentato il precedente percorso.

Struttura del percorso formativo 2016

Impegno complessivo di 25 ore (9 ore per incontri in presenza e 16 ore per studio e ricerca).

Incontri in presenza

Primo incontro : "L'accompagnamento tra teoria e pratiche" mercoledì 3 febbraio 2016

Secondo incontro: "Quale sviluppo professionale osservabile?" giovedì 18 febbraio 2016

Terzo incontro: "Dal profilo di competenze alle situazioni" giovedì 10 marzo 2016.

Le attività di ricerca verranno svolte nelle proprie sedi scolastiche raccogliendo le informazioni ed elaborando riflessioni circa i temi proposti durante gli incontri assembleari.

Le attività di studio saranno autonomamente gestite e i materiali verranno condivisi nell'apposito spazio creato nella piattaforma dell'Università degli Studi di Macerata.

Tutti gli incontri in presenza si terranno dalle 16.00 alle ore 19.00 presso la sede universitaria di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo, Polo Bertelli, contrada Vallebona, Macerata.

Modalità di iscrizione

Ogni Istituto Scolastico dovrà inviare la lista dei partecipanti al percorso formativo entro il 20.01.16 ai seguenti indirizzi mail, utilizzando il modulo allegato:
edelwais.ripa@unimc.it, paoloni.tirocinio@unimc.it

Coloro che devono recuperare un incontro del percorso formativo del precedente anno accademico possono partecipare ad un incontro assembleare di questo nuovo percorso.

Sarà rilasciato attestato di frequenza

Porgo cordiali saluti

Il Responsabile Scientifico del Tirocinio
Patrizia Magnoler